

Codice A1603B

D.D. 16 dicembre 2022, n. 787

L.R. 30 del 14 ottobre 2008, art. 4 - Bando per l'attribuzione di contributi ai Comuni per la realizzazione di interventi di bonifica, con rimozione, di coperture in cemento-amianto di proprietà privata, in sostituzione dei soggetti inadempienti con azione di rivalsa per il recupero delle somme spese di cui alla determinazione dirigenziale n. 332/A1603B del 6 luglio 2022. Approvazione della graduatoria delle istanze



ATTO DD 787/A1603B/2022

DEL 16/12/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1603B - Servizi ambientali**

OGGETTO: L.R. 30 del 14 ottobre 2008, art. 4 - Bando per l'attribuzione di contributi ai Comuni per la realizzazione di interventi di bonifica, con rimozione, di coperture in cemento-amianto di proprietà privata, in sostituzione dei soggetti inadempienti con azione di rivalsa per il recupero delle somme spese di cui alla determinazione dirigenziale n. 332/A1603B del 6 luglio 2022. Approvazione della graduatoria delle istanze ammissibili e assegnazione dei contributi. Bilancio finanziario gestionale 2022-2024. Riduzione di quota parte delle prenotazioni di spesa n. 3166/2022 e n. 688/2023 ed impegni contestuali sul capitolo di fondi regionali 229990.

La legge regionale 14 ottobre 2008, n. 30 “Norme per la tutela della salute, il risanamento dell’ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell’amianto” prevede l’erogazione di contributi, a favore di soggetti pubblici e privati, per l’attuazione delle bonifiche da amianto.

In particolare, l’art. 4 della stessa legge dispone che la Giunta regionale conceda contributi per interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto, consistenti nella rimozione e nel relativo trasporto.

Il comma 2 del citato articolo, prevede che la Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, definisca i criteri e le modalità per la concessione dei contributi, sulla base dei criteri e della procedura per la determinazione delle priorità di intervento previsti dall’art. 1, comma 2, del D.M. 101/2003.

In attuazione dell’art. 4, comma 2, della L.R. 30/2008, la Giunta regionale, sentita in data 15 giugno 2022 la V Commissione consiliare, con deliberazione n. n. 11-5284 del 1 luglio 2022 ha approvato i criteri per la concessione, in favore dei Comuni e delle Province, di contributi per la rimozione di manufatti contenenti amianto.

Nello specifico, la citata deliberazione ha previsto:

- un programma di finanziamento per i Comuni e per le Province per gli interventi di rimozione di manufatti contenenti amianto su edifici e strutture di proprietà;
- un programma destinato a supportare i Comuni nella realizzazione delle operazioni di bonifica, mediante rimozione, di coperture in cemento-amianto di proprietà privata a seguito di accertata

inottemperanza alle ordinanze di bonifica.

Per quest'ultimo programma è stata destinata la somma di € 300.000,00, prenotata con determinazione dirigenziale n. 886/A1603B del 29 dicembre 2021 del settore regionale Servizi Ambientali sul capitolo di fondi regionali 229990, di cui € 150.000,00 sull'annualità 2022 (quota parte prenotazione n. 2022/3166) ed € 150.000,00 sull'annualità 2023 (quota parte prenotazione n. 2023/688).

Con il provvedimento della Giunta sono state definite le indicazioni sulla priorità degli interventi da ammettere a finanziamento tenendo conto degli elementi relativi allo stato di degrado dei manufatti ed all'indice di esposizione individuati dalla metodologia del "Protocollo regionale per la gestione di esposti/segnalazioni relativi alla presenza di coperture in cemento-amianto negli edifici" approvato con D.G.R. n. n. 40-5094 del 18 dicembre 2012, che porta ad assegnare ad ogni copertura valutata uno stato di degrado (buono, discreto, scadente, pessimo) ed un indice di esposizione (basso, medio, alto).

Tenuto conto di quanto sopra, i criteri adottati dalla Giunta regionale con la citata deliberazione prevedono che:

- siano prioritari gli interventi di rimozione delle coperture caratterizzate da più elevati stato di degrado e indice di esposizione, garantendo la priorità della bonifica delle coperture in stato di degrado pessimo e con indice di esposizione elevato;
- a parità di classe di stato di degrado sarà data priorità alla rimozione delle coperture in cemento-amianto aventi un punteggio numerico più elevato dell'indice di esposizione;
- in caso di ulteriore parità, saranno considerati prioritari gli interventi sulle coperture di maggiore estensione;
- in subordine si darà precedenza agli interventi ricadenti nei Comuni il cui territorio confina direttamente con il Sito di Interesse Nazionale di Casale Monferrato;
- in caso di ulteriore parità, si farà riferimento all'ordine cronologico di trasmissione delle richieste di contributo.

Con la stessa deliberazione la Giunta regionale ha demandato alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio l'assunzione degli atti e dei provvedimenti necessari per dare corso all'assegnazione dei contributi, mediante la redazione del bando per la richiesta di finanziamento da parte delle Comuni.

Per quanto riguarda l'entità dei contributi, la D.G.R. n. 11-5284 del 1 luglio 2022 ha stabilito che le risorse assegnate garantiscano la copertura dei costi di rimozione, trasporto e smaltimento, compresi gli oneri per la sicurezza, al netto dell'IVA; i costi per il ripristino delle coperture rimosse e l'importo dell'IVA su tutte le spese restano a carico delle Amministrazioni comunali. Sono inoltre escluse dal contributo regionale tutte le spese tecniche ed amministrative per la progettazione, l'autorizzazione, l'affidamento, la direzione lavori, la realizzazione e il collaudo degli interventi.

Per quanto riguarda l'ammissibilità delle istanze, con la deliberazione di Giunta in oggetto è stato stabilito che la partecipazione al bando è aperta alle Amministrazioni comunali piemontesi, con esclusione dei Comuni inseriti nella perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di Casale Monferrato, come definita con decreto del Ministero dell'Ambiente del 10 gennaio 2000, per i quali sono disponibili specifiche azioni di finanziamento mediante fondi statali e regionali.

Con la stessa deliberazione è stato inoltre stabilito l'importo massimo del contributo regionale assegnabile per singola istanza pari ad € 50.000,00

Considerato che i contributi sono destinati a supportare le Amministrazioni comunali nella realizzazione di interventi in sostituzione dei soggetti inadempienti, le stesse sono tenute all'adozione delle azioni di rivalsa per il recupero delle somme anticipate per le operazioni di bonifica e gli importi reintroitati dai soggetti inadempienti dovranno essere restituiti alla Regione Piemonte.

Con determinazione dirigenziale n. 332/A1603B del 6 luglio 2022 è stato approvato, in attuazione di quanto disposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. n. 11-5284 del 1 luglio 2022 ai sensi

dell'articolo 4 della legge regionale 30/2008, il bando per l'attribuzione di contributi ai Comuni per la realizzazione di interventi di bonifica, con rimozione, di coperture in cemento-amianto di proprietà privata, in sostituzione dei soggetti inadempienti con azione di rivalsa per il recupero delle somme spese.

Il provvedimento ha stabilito il termine del 9 settembre 2022 per la presentazione delle istanze di contributo, definendo le specifiche ed i contenuti per la presentazione delle domande.

Entro il termine del 9 settembre 2022 sono pervenute al Settore Servizi Ambientali della Direzione Ambiente, Energia e Territorio le seguenti istanze di contributo:

- Comune di Acqui Terme, prot. n. 20073 del 09/09/2022
- Comune di Barone Canavese, prot. n. 2079 del 09/09/2022
- Comune di Mondovì, prot. n. 32852 del 07/09/2022
- Comune di Romano Canavese, prot. n. 4616 del 07/09/2022
- Comune di Torino, prot. n. 8048 e 8055 del 09/09/2022
- Comune di Venaria, prot. n. 24847 del 07/09/2022

Con determinazione dirigenziale n. 528/2022 del 6 ottobre 2022 è stata nominata la commissione per la valutazione delle istanze di contributo pervenute.

La definizione delle istanze di contributo ammissibili a finanziamento è stata effettuata tenendo conto dei criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 11-5284 del 1 luglio 2022, dalla determinazione dirigenziale n. 332/A1603B del 6 luglio 2022, in esito alle valutazioni della commissione nelle sedute del 12/10/2022, 03/11/2022 e 15/12/2022.

In esito all'istruttoria condotta, anche a seguito della trasmissione delle integrazioni richieste ai Comuni, risultano non ammissibili a contributo l'istanza presentata dal Comune di Acqui Terme in quanto il bando non è rivolto alle situazioni di abbandono di rifiuti di cui all'art. 192 del D.Lgs. 152/2006 e l'istanza presentata dal Comune di Torino per l'edificio di Segantini 24/A in quanto per tale edificio non è stata emessa l'ordinanza di bonifica delle coperture in cemento-amianto.

Tenuto conto di quanto sopra, le istanze risultate ammissibili a finanziamento risultano essere le seguenti:

- Comune di Barone Canavese - CUP D46J22000160006 - €29.500,59
- Comune di Mondovì - CUP C91D22000190006 - € 22.721,67
- Comune di Romano Canavese - CUP J69D22000380002 - €5.000,00
- Comune di Torino - CUP C11E22000150002 - € 48.511,17
- Comune di Venaria - CUP J34F22001830006 - € 19.538,61

Per quanto riguarda l'intervento del Comune di Romano Canavese, preso atto dell'Ordinanza n. 1/2019 del 10.01.2019, al fine dell'avvio degli interventi si richiede l'invio di una relazione di aggiornamento circa la situazione in essere, nella quale sia dettagliato lo stato delle operazioni eventualmente attivate da parte dei proprietari.

Rispetto all'importo ammissibile a contributo, pari complessivamente ad € 125.272,04, le prenotazioni di spesa sopra citate consentono la copertura finanziaria di tutti gli interventi.

Per quanto riguarda il trasferimento delle risorse, la determinazione dirigenziale di approvazione del bando n. 332/A1603B del 6 luglio 2022 stabilisce che in presenza di DURC regolare verrà disposta contestualmente all'attribuzione del contributo, la liquidazione del 50% del relativo importo. Il trasferimento a saldo del contributo avrà luogo ad avvenuta approvazione del certificato di regolare esecuzione e su presentazione della rendicontazione delle spese sostenute.

Gli interventi ammessi a contributo dovranno essere conclusi e rendicontati entro e non oltre il 30 novembre 2023; decorso tale termine, salvo motivate richieste di proroga che dovranno essere autorizzate dal Settore regionale Servizi Ambientali, il contributo potrà essere revocato.

Come stabilito dal bando regionale, pur essendo esclusa dal contributo regionale la spesa relativa al ripristino delle coperture rimosse, le Amministrazioni comunali sono tenute alla valutazione delle opere a ciò necessarie, al fine di garantire la salvaguardia di ogni aspetto attinente alla sicurezza, agibilità, fruibilità ed evitare, in generale, un depauperamento degli edifici oggetto di intervento.

Tutto ciò premesso, occorre:

- dare atto delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito del bando approvato con determinazione dirigenziale n. 332/A1603B del 6 luglio 2022 riportate di seguito, per un ammontare complessivo di € 125.272,04:

Beneficiario	CUP intervento	Importo
Comune di Barone Canavese	D46J22000160006	€ 29.500,59
Comune di Mondovì	C91D22000190006	€ 22.721,67
Comune di Romano Canavese	J69D22000380002	€ 5.000,00
Comune di Torino	C11E22000150002	€ 48.511,17
Comune di Venaria	J34F22001830006	€ 19.538,61

- dare atto che la copertura dei contributi concessi con il presente provvedimento è sul capitolo 229990, sull'annualità 2022 in quota parte della prenotazione n. 3166/2022 e sull'annualità 2023 in quota parte della prenotazione n. 688/2023;

- ridurre, a seguito della individuazione dei beneficiari ammessi in graduatoria, sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, la prenotazione di spesa n. 3166/2022 di euro 62.636,04 rideterminandone l'importo in euro 732.978,28 e la prenotazione di spesa n. 688/2023 di euro 62.636,00 rideterminandone l'importo in euro 1.197.364,00 e impegnando contestualmente le seguenti spese, sul capitolo di fondi regionali n. 229990, PdC U.2.03.01.02.003 Contributi agli investimenti a Comuni:

- euro 29.500,59 a favore del Comune di Barone Canavese (codice anagrafica su Unica Bilancio 11997), di cui euro 14.750,30 sull'annualità 2022 ed euro 14.750,29 sull'annualità 2023;
- euro 22.721,67 a favore del Comune di Mondovì (codice anagrafica su Unica Bilancio 9842), di cui euro 11.360,84 sull'annualità 2022 ed euro 11.360,83 sull'annualità 2023;
- euro 5.000,00 a favore del Comune di Romano Canavese (codice anagrafica su Unica Bilancio 15782), di cui euro 2.500,00 sull'annualità 2022 ed euro 2.500,00 sull'annualità 2023;
- euro 48.511,17 a favore del Comune di Torino (codice anagrafica su Unica Bilancio 30322), di cui euro 24.255,59 sull'annualità 2022 ed euro 24.255,58 sull'annualità 2023;
- euro 19.538,61 a favore del Comune di Venaria (codice anagrafica su Unica Bilancio 12336), di cui euro 9.769,31 sull'annualità 2022 ed euro 9.769,30 sull'annualità 2023;

- dare atto che le transazioni elementari dei movimenti contabili di cui sopra sono rappresentate nell'appendice A, visto regolarità contabile, *elenco registrazioni contabili*, parte integrante del presente provvedimento;

- prendere atto dell'economia complessiva di euro 174.727,96 derivante dalla differenza tra la disponibilità di € 300.000,00 su quota parte delle prenotazioni di spesa n. 3166/2022 e n. 688/2023 (rispettivamente di € 150.000,00 e di € 150.000,00) e la somma dei contributi concessi con il presente provvedimento (€ 125.272,04), di cui € 87.363,96 a valere sulla prenotazione di impegno di spesa n. 3166/2022 ed € 87.364,00 sulla prenotazione di impegno di spesa n. 2023/688;

- autorizzare la liquidazione a titolo di anticipazione, in favore degli enti beneficiari sopra individuati, in presenza di DURC regolare, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa sull'annualità 2022, nella misura del 50% dell'importo del contributo concesso come stabilito con determinazione dirigenziale n. 332/A1603B del 6 luglio 2022 e precisando che il trasferimento a saldo del contributo avrà luogo ad avvenuta approvazione del certificato di regolare esecuzione e su presentazione della rendicontazione delle spese sostenute;

- dare atto che il presente provvedimento non risulta determini oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

Per quanto riguarda l'impiego delle economie del bando in oggetto, approvato con determinazione dirigenziale n. 332/A1603B del 6 luglio 2022, si prende atto degli indirizzi forniti dalla Giunta regionale, sentita la V Commissione, con deliberazione n. 11-5284 del 1 luglio 2022.

Tale provvedimento, nel definire l'utilizzo dei fondi disponibili ed i criteri di assegnazione, specifica di *“prevedere, per l'anno 2022, di incentivare il completamento delle operazioni di bonifica di manufatti degli edifici di proprietà comunale e provinciale e, allo stesso tempo, di rinnovare il sostegno ai Comuni per consentire gli interventi sugli edifici di proprietà privata che sono stati oggetto di ordinanze di bonifica ed alle quali non è stato ottemperato, dato atto che il perdurare di tali situazioni comporta potenziali rischi per la salute e per l'ambiente”*.

A fronte dell'integrale copertura finanziaria della misura di intervento per gli interventi sugli edifici di proprietà privata oggetto di ordinanze di bonifica, l'obiettivo individuato dalla D.G.R. n. 11-5284 del 1 luglio 2022 relativo al completamento delle operazioni di bonifica di manufatti degli edifici di proprietà comunale e provinciale richiede invece ulteriori risorse finanziarie. Infatti, per tale misura di intervento è stato pubblicato il bando regionale con determinazione dirigenziale n. 334 del 7 luglio 2022, avente una disponibilità pari ad € 1.755.614,32; tuttavia, le domande pervenute, attualmente in fase di istruttoria, evidenziano un fabbisogno di molto superiore.

Pertanto, in coerenza con quanto disposto dalla Giunta regionale, tenuto conto dell'economia di € 174.727,96 e della necessità di integrazione di risorse finanziarie per il bando regionale approvato con determinazione dirigenziale n. 334 del 7 luglio 2022, con successivo provvedimento dirigenziale, ad avvenuta approvazione della graduatoria di tale bando, si procederà ad impegnare la quota parte di € 87.363,96 sulla prenotazione di impegno di spesa n. 3166/2022 e di € 87.364,00 sulla prenotazione di impegno di spesa n. 2023/688 sul capitolo 229990.

Dato atto che:

- il presente provvedimento non risulta determinare oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui all'art. 26, comma 2, del D.Lgs 33/2013 pubblicando la stessa nella sezione Amministrazione trasparente sul sito istituzionale dell'ente;
- verranno rispettate, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Accertato che:

- l'impegno di spesa è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata e il conseguente programma dei pagamenti è esigibile nell'esercizio finanziario 2022 compatibilmente con le regole di finanza pubblica (art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011 e art. 28, lettera e) regolamento 9/2021);
- la registrazione degli impegni di spesa, al momento dell'adozione della presente determinazione dirigenziale, non determina il superamento dello stanziamento di cassa del capitolo per l'annualità 2022, tenuto conto della gestione dei residui.

Preso atto della pubblicazione del Piano di prevenzione della Corruzione per il triennio 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 *"Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte"*;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge regionale 14 ottobre 2008, n. 30 "Norme per la tutela della salute, il risanamento dell'ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell'amianto;

- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- Il regolamento regionale n. 9 del 16/7/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- La D.G.R. n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- La Legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- La Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- La legge regionale n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- La D.G.R. n. 1- 4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- La legge regionale n. 14 del 3 agosto 2022 "Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2021";
- La legge regionale n. 13 del 2 agosto 2022 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- La D.G.R n. 73 - 5527 del 3 agosto 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- La legge regionale n. 18 del 18 novembre 2022 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- La D.G.R n. 89 - 6082 del 25 novembre 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

DETERMINA

- di dare atto che entro il termine del 9 settembre 2022, stabilito con determinazione dirigenziale n. 332/A1603B del 6 luglio 2022, sono state presentate dai Comuni le seguenti istanze di contributo per la realizzazione di interventi di bonifica, mediante rimozione, di manufatti contenenti amianto:

- Comune di Acqui Terme, prot. n. 20073 del 09/09/2022
- Comune di Barone Canavese, prot. n. 2079 del 09/09/2022
- Comune di Mondovì, prot. n. 32852 del 07/09/2022
- Comune di Romano Canavese, prot. n. 4616 del 07/09/2022

- Comune di Torino, prot. n. 8048 e 8055 del 09/09/2022
- Comune di Venaria, prot. n. 24847 del 07/09/2022

- di approvare l'elenco delle istanze ammissibili ai sensi del bando regionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 332/A1603B del 6 luglio 2022 e di assegnare i contributi regionali ai Comuni, come di seguito individuati, per un ammontare complessivo delle richieste pari ad euro 125.272,04:

Beneficiario	CUP intervento	Importo
Comune di Barone Canavese	D46J22000160006	€ 29.500,59
Comune di Mondovì	C91D22000190006	€ 22.721,67
Comune di Romano Canavese	J69D22000380002	€ 5.000,00
Comune di Torino	C11E22000150002	€ 48.511,17
Comune di Venaria	J34F22001830006	€ 19.538,61

- di richiedere al Comune di Romano Canavese, entro 60 giorni dal presente provvedimento, l'invio di una relazione di aggiornamento circa la situazione in essere, nella quale sia dettagliato lo stato delle operazioni eventualmente attivate da parte dei proprietari;

- di richiedere ai beneficiari sopra individuati la presentazione al settore Servizi Ambientali dei progetti definitivi degli interventi, non appena disponibili, precisando che gli interventi dovranno essere conclusi e rendicontati entro e non oltre il 30 novembre 2023;

- di richiedere ai beneficiari sopra individuati l'adozione delle azioni di rivalsa per il recupero delle somme anticipate per le operazioni di bonifica, comunicando al settore Servizi Ambientali gli esiti delle azioni intraprese;

- di dare atto che la copertura dei contributi concessi con il presente provvedimento è sul capitolo 229990, sull'annualità 2022 in quota parte della prenotazione n. 3166/2022 e sull'annualità 2023 in quota parte della prenotazione n. 688/2023;

- di ridurre, a seguito della individuazione dei beneficiari ammessi in graduatoria, sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, la prenotazione di spesa n. 3166/2022 di euro 62.636,04 rideterminandone l'importo in euro 732.978,28 e la prenotazione di spesa n. 688/2023 di euro 62.636,00 rideterminandone l'importo in euro 1.197.364,00 e impegnando contestualmente le seguenti spese, sul capitolo di fondi regionali n. 229990, PdC U.2.03.01.02.003 Contributi agli investimenti a Comuni:

- euro 29.500,59 a favore del Comune di Barone Canavese (codice anagrafica su Unica Bilancio 11997), di cui euro 14.750,30 sull'annualità 2022 ed euro 14.750,29 sull'annualità 2023;
- euro 22.721,67 a favore del Comune di Mondovì (codice anagrafica su Unica Bilancio 9842, di cui euro 11.360,84 sull'annualità 2022 ed euro 11.360,83 sull'annualità 2023;
- euro 5.000,00 a favore del Comune di Romano Canavese (codice anagrafica su Unica Bilancio 15782), di cui euro 2.500,00 sull'annualità 2022 ed euro 2.500,00 sull'annualità 2023;
- euro 48.511,17 a favore del Comune di Torino (codice anagrafica su Unica Bilancio 30322), di cui euro 24.255,59 sull'annualità 2022 ed euro 24.255,58 sull'annualità 2023;
- euro 19.538,61 a favore del Comune di Venaria (codice anagrafica su Unica Bilancio 12336), di cui euro 9.769,31 sull'annualità 2022 ed euro 9.769,30 sull'annualità 2023;

- di dare atto che le transazioni elementari dei movimenti contabili di cui sopra sono rappresentate nell'appendice A, visto regolarità contabile, elenco registrazioni contabili, parte integrante del presente provvedimento;
- di autorizzare la liquidazione a titolo di anticipazione, in favore degli enti beneficiari sopra individuati, in presenza di DURC regolare, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa sull'annualità 2022, nella misura del 50% dell'importo del contributo concesso come stabilito con determinazione dirigenziale n. 332/A1603B del 6 luglio 2022;
- di precisare che il trasferimento a saldo del contributo avrà luogo ad avvenuta approvazione del certificato di regolare esecuzione e su presentazione della rendicontazione delle spese sostenute;
- di prendere atto dell'economia complessiva di euro 174.727,96 derivante dalla differenza tra la disponibilità di € 300.000,00 su quota parte delle prenotazioni di spesa n. 3166/2022 e n. 688/2023 (rispettivamente di € 150.000,00 e di € 150.000,00) e la somma dei contributi concessi con il presente provvedimento (€ 125.272,04), di cui € 87.363,96 a valere sulla prenotazione di impegno di spesa n. 3166/2022 ed € 87.364,00 sulla prenotazione di impegno di spesa n. 2023/688; tale economia, in coerenza con gli indirizzi della D.G.R. n. 11-5284 del 1 luglio 2022, potrà essere impegnata in favore delle Amministrazioni comunali e provinciali ad avvenuta approvazione della graduatoria del bando approvato con determinazione dirigenziale n. 334 del 7 luglio 2022.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

LA DIRIGENTE (A1603B - Servizi ambientali)
Firmato digitalmente da Paola Molina